



**Per il 18 DICEMBRE 2019 mercoledì della terza settimana di Avvento**

*VANGELO: Mt. 1,18-24*

*Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.*

Nel cammino dell'Avvento ecco una importante e forte compagnia: San Giuseppe.

La sua è una vita donata e totalmente a disposizione di progetti che non nascono dalla sua testa, ma che sono accolti dal suo cuore reso docile dalla parola di Dio.

Non si fa "vittima" di un destino che lo costringe, ma accetta una volontà, quella di Dio, che lo rende protagonista della sua vita e pronto collaboratore al disegno di salvezza come custode di Maria e del bambino Gesù.

Una "grandezza" impensata, raggiunta per la disponibilità a vivere continuamente in un servizio e non per sé.

E' l'uomo del silenzio: non parla, ma vive e opera, sempre pronto ai continui cambiamenti di "programma".

Anche la vita di ciascuno di noi è visitata da un mistero più grande di noi, da un dono che ci chiede di uscire dalle chiusure di cuore e pensiero.

Siamo chiamati, oggi e ogni giorno, a fare spazio allo "straordinario" che può, se lo vogliamo, entrare nella nostra esistenza ordinaria: e diventeremo, così, collaboratori della storia di salvezza per l'umanità.

*Signore, illumina le nostre menti,  
affinché possiamo trovare in Te  
i valori sui quali compiere le nostre scelte,  
per provare finalmente la vera libertà  
e sentire nei nostri cuori la forza del tuo incoraggiamento,  
che ci fa vivere la verità anche nelle situazioni più difficili.  
Ripeti anche a noi, oggi: "Non temere".*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro